

Il Consiglio federale
Dipartimento: DFI
Servizio: SLR

Contatto
Mappa del sito
DE FR **IT** RM EN



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Servizio per la lotta al razzismo SLR
Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Trova

Introduzione	Quadro giuridico	Ambiti di vita	Risoluzione extragiudiziale delle controversie	Informazioni per i consultori	Definizioni e bibliografia	
--------------	------------------	----------------	--	-------------------------------	----------------------------	--

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale
 Ambiti di vita
 Scuola e formazione (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i164.html>)

Scuola e formazione

La discriminazione razziale può manifestarsi a tutti i livelli dell'istruzione, per esempio nella valutazione delle prestazioni scolastiche, nelle misure pedagogiche e amministrative o sotto forma di osservazioni, atti di violenza o mobbing a sfondo razzista.

A commetterla possono essere i compagni di scuola, ma anche i docenti. Nella maggior parte dei casi è difficile capire se un comportamento inappropriato di un insegnante abbia un movente razzista.

L'istruzione di base e secondaria è principalmente di competenza cantonale. Anche le scuole universitarie sono regolamentate a livello cantonale, ma le legislazioni in materia sono integrate, a livello federale, dalla legge sui PF e dalla legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero. La formazione professionale è invece disciplinata a livello federale da una legge specifica, mentre nella formazione continua sono disponibili offerte sia pubbliche sia private. La presente guida giuridica si concentra sull'istruzione di base.

Dal profilo giuridico, ci sono alcune differenze tra le scuole pubbliche e quelle private. Le prime soggiacciono a norme più severe e sono vincolate al divieto di discriminazione sancito dalla Costituzione federale (art.8 cpv.2 Cost.). Nell'ambito della scuola dell'obbligo, lo Stato ha tuttavia il dovere di vigilare e garantire che anche le scuole private si attengano a tale divieto (art.62 cpv.2 Cost.).

Principali manifestazioni della discriminazione

Valutazione delle prestazioni scolastiche

Misure pedagogiche e amministrative

Protezione insufficiente contro atti razzisti

Esigenze religiose

Discriminazione nell'accesso all'istruzione

Osservazioni, violenza e mobbing a sfondo razzista